

CAMB/2020/29 del 14 luglio 2020

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 del bacino territoriale dei comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terre del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio, gestito da ALEA Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011.

IL PRESIDENTE
F. to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2020/29

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2020** il giorno 14 del mese di luglio alle ore 14.30 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2020/0005050 del 09/07/2020, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	A
6	Fabbi Alan	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	A

Il Presidente Francesca Lucchi dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 del bacino territoriale dei comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terre del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio, gestito da ALEA Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di ambito n. 61 del 13 settembre 2017 che ha affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino comprendente il territorio dei Comuni (della provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio alla società Alea Ambiente S.p.A. secondo la forma organizzativa dell'in house providing con durata dell'affidamento pari a 15 anni con decorrenza dal 1 gennaio 2018;

vista la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante “*disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*” ed in particolare l’art 4 “*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*” che prevede:

- la costituzione presso Atersir di un fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall’Agenzia medesima con propri atti;
- che tale fondo sia alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall’esercizio 2016 compreso;
- che la quota di cui ai CC succitata, compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di smaltimento regionale, sia applicata per ogni singolo Comune ai quantitativi di rifiuti non inviati a riciclaggio nell’anno precedente;
- che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell’anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall’Agenzia con proprio regolamento;

considerato che con Delibera del Consiglio d’ambito n. 7 del 27 febbraio 2017 e n. 28 del 24 marzo 2017 è stato aggiornato il Regolamento di gestione del Fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 292 del 6 aprile 2020, avente ad oggetto "Trasferimento ad ATERSIR quale contributo per l'anno 2020 derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'art. 11 della L.R. 19 agosto 1996, n. 31"

Vista l’Ordinanza n. 119 del 25/06/2020 con la quale il Presidente della Regione Emilia Romagna ordina che le modalità di alimentazione e distribuzione del Fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti di cui all’articolo 4, della legge regionale 05 ottobre 2015, n. 16, siano per l’anno 2020 definite come segue:

- a. *il Fondo non venga alimentato dalla quota compresa tra i costi comuni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per una somma pari a Euro 5.006.602,00 per l’anno 2020;*
- b. *il Fondo venga alimentato dalle risorse regionali già trasferite ad ATERSIR pari a Euro 5.000.000,00, dalle ulteriori risorse pari a Euro 2.000.000,00 che la Regione metterà a disposizione con il proprio bilancio, nonché dalle somme presenti nel bilancio di ATERSIR riferite all’avanzo di amministrazione vincolato e relative ai contributi per ridurre i costi di avvio della trasformazione del servizio non utilizzati negli anni 2017, 2018, 2019, pari a Euro 5.796.552,22;*
- c. *le risorse straordinarie per un ammontare di Euro 7.796.552,22, derivanti dalle somme a disposizione dell’avanzo di amministrazione vincolato di ATERSIR e dalle ulteriori risorse regionali di Euro 2.000.000,00, siano finalizzate a supportare le amministrazioni comunali in relazione all’emergenza epidemiologica da COVID-19;* d. *le risorse ordinarie già trasferite ad ATERSIR dalla Regione pari a Euro 5.000.000,00 siano destinate alle trasformazioni del servizio previste per l’anno 2020 per un importo di Euro 2.191.229,00, a favore di iniziative già programmate nel corso del 2019 per la realizzazione dei centri comunali del riuso (già ammessi nella graduatoria permanente delle richieste di finanziamento riferita all’anno 2019 per un importo pari a Euro 291.840,00) e dei progetti comunali per la riduzione della produzione di rifiuti (che risultino beneficiari in esito al bando del novembre 2019 per un importo pari a Euro 993.746,22) per le iniziative la cui realizzazione non contrasti con le misure emergenziali sopravvenute, nonché ad incentivare i comuni virtuosi per l’importo rimanente di Euro 1.523.184,78;*

- d. *le risorse straordinarie siano corrisposte a favore di tutte le amministrazioni comunali, ivi comprese quelle che hanno percepito la linea di incentivazione per i comuni virtuosi e di quelle beneficiarie delle risorse per le trasformazioni dei servizi;*
- e. *che gli incentivi come sopra definiti siano destinati dalle Amministrazioni comunali prioritariamente a favore delle famiglie per fare fronte alla situazione di incapienza dovuta all'attuale emergenza e successivamente per far fronte ai costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti e siano ripartiti sui Piani Economico Finanziari sulla base degli abitanti equivalenti;*

richiamata la comunicazione PG.AT/2020/0005209 del 16/07/2020 con la quale l'Agenzia ha definito, in accordo con la Regione Emilia-Romagna, le modalità di riequilibrio delle risorse disponibili sul fondo, a seguito dell'emissione dell'Ordinanza n. 119/2020 del Presidente della Regione, ed ha precisato l'entità delle quote spettanti a Comuni, previste per l'anno 2020, che sono state integrate nel PF 2020.

considerato che con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 66/2019 sono stati definiti i flussi verso gli impianti di smaltimento ed il relativo costo ai sensi dell'art. 16 della l.r. Emilia-Romagna dicembre 2011 n. 23 e dell'art. 25, comma 4, del d.l. 24 gennaio 2012 n. 1;

considerato che con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 67/2019 sono stati definiti gli importi relativi agli oneri per la gestione post-operativa delle discariche ai sensi della sopra citata DGR 1441/2013 da imputare nella pianificazione finanziaria 2020 all'interno della voce CTS (costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati) ed il collegato meccanismo di recupero di tali oneri;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 158/2020/r/rif del 5 maggio 2020 ad oggetto "*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 238/2020/R/rif del 22 giugno 2020 "*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati,*

urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemologica da COVID-19";

vista la proposta di Piano Finanziario 2020 avanzata dal gestore ALEA Ambiente S.p.A.;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è stato vagliato dagli uffici di Atersir, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:

- la validazione dei costi rendicontati da ALEA Ambiente S.p.A.;
- la determinazione del valore massimo dei costi da riconoscere alla gestione, in applicazione di quanto consentito dall'art. 17 *Criteria di semplificazione*, comma 1, punto b) del MTR considerando il passaggio al sistema di tariffazione puntuale intervenuto nel bacino in oggetto a partire dal 01.01.2019;
- l'applicazione dei costi derivanti dai risultati della procedura di affidamento del servizio ad ALEA Ambiente S.p.a. secondo quanto consentito dall'art. 4 *Determinazione delle entrate tariffarie* comma 5 della deliberazione ARERA n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 in considerazione che la gestione si trova in condizione di equilibrio economico finanziario;
- la determinazione di tutte le poste di competenza dell'Agenzia in quanto Ente Territorialmente Competente;

considerato che le voci di costo del Piano Economico-Finanziario sono al netto dell'IVA e comprendono:

- i costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7 e dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16) ricompresi nella voce CCD del Piano Economico Finanziario;
- i costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati ricompresi nella voce CTS determinati ai sensi della D.G.R 467/2015;
- gli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati, di cui alla D.G.R. 1441 del 14 ottobre 2013 ricompresi nella voce CTS;
- gli oneri di disagio ambientale definiti ai sensi della D.G.R. 467/2015 e delle delibere del Consiglio di Ambito n. 24/2013, n. 8/2014 e n. 31/2015 ricompresi nella voce CTS;
- la quota di funzionamento ATERSIR ricompresa tra i costi del Gestore nella voce CO_{at};
- le citate risorse straordinarie e ordinarie corrisposte a favore delle Amministrazioni comunali di cui all'Ordinanza n. 119 del 25/06/2020 del Presidente della Regione Emilia Romagna ricompresa tra i costi dei Comuni nella voce CO_{at};

ritenuto, pertanto, di approvare:

1. lo schema del Piano Economico-Finanziario del servizio rifiuti urbani per l'anno 2020 dei Comuni della provincia di Forlì-Cesena rientranti nel bacino di gestione di ALEA Ambiente S.p.a., Allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. la sezione di competenza dell'Agenzia della Relazione di accompagnamento al Piano Economico-Finanziario 2020, Allegato n. 2 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. la relazione delle attività di validazione dei costi rendicontati da ALEA Ambiente S.p.A., Allegato n. 3 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

richiamata la deliberazione n. 2 del 09.07.2020 con cui il Consiglio Locale di Forlì-Cesena ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di piano economico finanziario 2020 per i Comuni ricadenti nel bacino servito da ALEA ambiente S.p.a.;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare lo schema del Piano Economico-Finanziario del servizio rifiuti urbani per l'anno 2020 dei Comuni della provincia di Forlì-Cesena rientranti nel bacino di gestione di ALEA Ambiente S.p.a., Allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la sezione di competenza dell'Agenzia della Relazione di accompagnamento al Piano Economico-Finanziario 2020, Allegato n. 2 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare la relazione delle attività di validazione dei costi rendicontati da ALEA Ambiente S.p.A., Allegato n. 3 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Provincia di Forlì-Cesena
Gestore:
ALEA Ambiente S.p.A.

● PEF 2020

Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/r)

	Input dati Ciclo integrato RU	Bacino territoriale dei comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terre del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico E San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	ALEA Ambiente S.p.A.	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	846.916,18		846.916,18
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	2.873.651,00		2.873.651,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	2.162.243,44		2.162.243,44
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	8.847.210,17		8.847.210,17
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	0,00		0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	0,00		0,00
Fattore di Sharing – b	E	1		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	0,00		0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	-3.404.474,22		-3.404.474,22
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	1		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	-3.404.474,22		-3.404.474,22
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	0,00		0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E	0,00		0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			0,00
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	11.325.546,56		11.325.546,56
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	5.750.437,02		5.750.437,02
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	424.465,80		424.465,80
Costi generali di gestione - CGG	G	6.674.105,20		6.674.105,20
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	54.660,26		54.660,26
Altri costi - COal	G	-94.519,00		-94.519,00
Costi comuni – CC	C	7.058.712,26		7.058.712,26
Ammortamenti - Amm	G	3.511.235,03		3.511.235,03
Accantonamenti - Acc	G	2.846.434,41		2.846.434,41
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			0,00
- di cui per crediti	G			0,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di aff	G			0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			0,00
Remunerazione del capitale investito netto - R	G			0,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	G			0,00
Costi d'uso del capitale - CK	C	6.357.669,43		6.357.669,43
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	0,00		0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	0,00		0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	0,00		0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			0,00
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	19.166.818,71		19.166.818,71
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	30.492.365,28		30.492.365,28
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			

ATTIVITA' DI VALIDAZIONE DATI DI GESTIONE PER APPLICAZIONE MTR

GESTIONE ALEA AMBIENTE SPA

Sommario

1. Premessa e base dati	1
2. Validazione ricavi e costi operativi – esercizio 2018	2
3. Costi di capitale – cespiti diretti, indiretti, lic.....	4
4. Conclusioni.....	6

1. Premessa e base dati

Ai sensi dell'art. 6.3 della delibera ARERA 443-19la *procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.*

L'Agenzia con nota ad oggetto *"Deliberazione ARERA n.443/2019 – Prima richiesta dei dati economici consuntivi relativi alle annualità 2017 e 2018 ai fini dell'applicazione del MTR rifiuti per l'anno 2020"* ha richiesto la rendicontazione dei dati utilizzati per la proposta di PEF sulla base di uno specifico format, comprensiva di file excel di sintesi ("Consuntivo gestori") e di documentazione contabile a comprova della veridicità del dato.

ALEA Ambiente S.p.A. gestisce il servizio sul bacino di Forlì (comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio) a far data dal 01.01.2018 in forza dell'affidamento in house deliberato dal Consiglio di Ambito dell'Agenzia con deliberazioni n. 61/2017 e 69/2017. La società non operava negli esercizi precedenti al 2018 pertanto l'attività di validazione sarà rivolta esclusivamente all'esercizio 2018.

Il gestore ha fornito la documentazione richiesta, sulla base del format indicato, acquisita agli atti dell'Agenzia rispettivamente con PG/AT/2020/303 del 16/01/2020.

In particolare la documentazione comprende:

- n. 1 file xls denominato *consuntivo_gestore* contenente i dati consuntivi 2018 di costo e ricavo e le stratificazioni dei cespiti;
- bilancio di esercizio 2018;
- relazione esplicativa dei costi;
- dichiarazione di veridicità;
- n. 1 file xls denominato *CK_2020* contenente l'estrazione del libro cespiti al 2018 ed il calcolo dei CK secondo MTR.

La sopra citata documentazione è stata oggetto di integrazione, sulla base delle richieste aggiuntive fornite dall'Agenzia in sede istruttoria. Il gestore, in data 20.04.2018, ha ritrasmesso via mail la versione definitiva del file xls *consuntivo_gestore* contenente i dati consuntivi 2018 di costo e ricavo e le stratificazioni dei cespiti, in particolare con evidenziazione dei costi capitalizzati per le attività di avvio del PAP.

Sulla base dei documenti disponibili, ed in assenza di ulteriori indicazioni e/o linee guida, ATERSIR ha definito un proprio schema di riferimento per la validazione dei dati articolato come segue.

2. Validazione ricavi e costi operativi – esercizio 2018

La validazione è avvenuta attraverso la verifica di coerenza e congruità del dato rendicontato, utilizzato nella proposta di PEF, con la fonte contabile.

La fonte contabile è rappresentata dal conto consuntivo della Società esercizio 2018, mentre il dato rendicontato è rappresentato dai ricavi/costi operativi diretti attribuiti al servizio di gestione dei rifiuti urbani - file "*consuntivo_gestore*". Non sono presenti costi indiretti.

Il risultato della procedura di verifica della proposta del gestore rispetto alla fonte contabile è sintetizzato nella seguente tabella:

RICAVI

	RICAVI	fonte contabile	proposta gestore	Rettifica ETC	MTR ETC
A1		28.796.119	28.903.263		28.902.755
	DI CUI DA TARI		27.316.628		27.316.628
	DI CUI VENDITA RD CONAI		994.354		994.354
	DI CUI VENDITA RD MERCATO		70.678		70.678
	DI CUI ALTRO SGR		116.931		116.931
	DI CUI ALTRO FUORI PERIMETRO		404.672	-508	404.164
A4		2.677.967	2.677.967		2.677.967
A5		106.630			
TOTALE		31.580.716	31.581.230		31.580.722
			514		6

La quadratura dei ricavi non si realizza per € 514, somma corrispondente ai proventi finanziari rappresentati nella voce C16 del bilancio e riclassificata dal gestore nella voce altri ricavi degli A1. Si è

proceduto alla rettifica di tale somma in sede di validazione. La differenza di € 6 rispetto alla fonte contabile non si ritiene significativa.

Si evidenziano inoltre i seguenti aspetti, di cui si dirà anche rispetto all'analisi dei costi:

- come da rendicontazione del Gestore, nel Valore della produzione sono valorizzati circa € 400.000 di ricavi extra perimetro; tali ricavi come espressamente indicato dal gestore su richiesta dell'Agenzia, derivano dalla gestione TARI per il comune di Forlì e Forlimpopoli per l'anno 2018;
- risultano valorizzati € 2.677.967 nella voce A4 come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

COSTI

	fonte contabile	rettifica	rettifica	Proposta gestore	Rettifica ETC	Rettifica ETC	Elisione lavori interni	MTR ETC
B6	1.137.072	-31.432		1.105.640			-43.670	1.061.970
B7	21.828.585	31.432	-929	21.859.088	929		-700.352	21.159.665
B8	891.244			891.244			-329.334	561.910
B9	5.168.993			5.168.993		- 67.792	-1.580.907	3.520.294
B10								
B10d	4.700	-4.700		-	4.700			4.700
B11	30.006			30.006				30.006
B12	570.448			570.448				570.448
B14	381.436	4.700	8.739	394.875	- 4.700		- 23.704	366.470
totale	30.012.484			30.020.294			-2.677.967	27.275.463
				7.810				

Al netto degli ammortamenti non valorizzati dal gestore nella propria proposta, la quadratura dei costi non si realizza per € 7.810 derivanti dalla somma tra € 8.739 (che non figurano in bilancio nei B14 ed introdotti dal gestore) e € -929 rettificati dai B7. Sono state effettuate le seguenti considerazioni/rettifiche da parte dell'ETC:

- € 8.739: si riferiscono imposte sostitutive riclassificate in bilancio negli oneri finanziari, si ritiene di ammetterle tra i costi riconoscibili.
- € 929: trattasi di spese di rappresentanza da valorizzare nella componente B7 e da rettificare nelle specifiche celle delle poste rettificative;
- € 4.700: trattasi dell'accantonamento annuo al fondo svalutazione crediti che si è riportato nella voce B10d
- € 2.677.967: trattasi della sommatoria dei costi per attività capitalizzate da rettificare ai sensi dell'art. 6.3 dell'MTR.
- € 67.792: trattasi di costi interni (prevalentemente di personale e postalizzazione) che riflettono le attività della gestione della TARI 2018 per i comuni di Forlì e Forlimpopoli succitate che sono stati rettificati, a detrazione dai B9, in quanto esterni al ciclo rifiuti nell'esercizio 2018. Non avendo il dettaglio di contabilità analitica la quantificazione è avvenuta a mezzo dell'utilizzo del driver Fatturato.

E' stato inoltre verificato che l'allocazione dei costi alle componenti di costo da MTR sia congrua. Per il dettaglio si rimanda al File "Validazione_ALEA" agli atti dell'Agenzia.

POSTE RETTIFICATIVE DEI COSTI - PRCO

Il Gestore ha presentato poste rettificative per € 929 relative a spese di rappresentanza e € 44.215 a titolo di *oneri finanziari e rettifiche di valori di attività finanziarie*. Queste ultime si riferiscono agli oneri finanziari iscritti a bilancio nella voce C17, sono state eliminate dalle rettifiche in sede di validazione. Rispetto ai costi per attività capitalizzate si è già detto sopra.

Per il dettaglio si rimanda al file “Validazione_ALEA” agli atti dell’Agenzia.

3. Costi di capitale – cespiti diretti, indiretti, LIC

La validazione avviene attraverso la verifica di coerenza tra la fonte contabile rappresentata dall’estrazione dal libro cespiti e i dati rendicontati ed utilizzati ai fini della determinazione dei costi di capitale.

Occorre precisare che nel bacino Forlivese oggetto della presente analisi il servizio è stato affidato alla società Alea Ambiente S.p.A. a partire dal 01.01.2018, subentrando ad altro gestore, inoltre il gestore si presentava nel 2018 come “NewCo”. Le considerazioni che seguono si riferiscono, dunque, solamente al Libro Cespiti e alla stratificazione con aggiornamento al 31/12/2018.

Tra i cespiti, nonostante la società fosse neo costituita, avendo rilevato nel momento del subentro i beni strumentali al servizio del precedente gestore, sono presenti alcuni beni che risultano interamente ammortizzati, in questi casi, come previsto dal MTR (Art. 11.1), si sono analizzati solamente i cespiti non interamente ammortizzati al 31/12 dell’anno *a-2* (2018).

Considerando l’estrazione del libro cespiti fornita come fonte contabile obbligatoria di riferimento, si è proceduto valutando:

- la natura dei cespiti da imputare al servizio in funzione della loro strumentalità;
- il costo storico e l’anno di capitalizzazione (per classi di cespiti);
- la corretta imputazione di eventuali CFP (in funzione della modalità di contabilizzazione operata dal gestore).

L’attività di cui al punto A. è consistita nella verifica di strumentalità dei beni rispetto al perimetro gestionale di cui all’art. 1.2 della delibera 443/2019, nonché nella corretta attribuzione alla categoria di riferimento. L’estrazione dal Libro Cespiti risulta così suddivisa in categorie:

Categorie cespiti	Somma di costo storico		
	anno 2017	anno 2018	Totale
Altre immobilizzazioni materiali	13.939,08 €	281.164,26 €	295.103,34 €
Automezzi e Autoveicoli		6.661,60 €	6.661,60 €
Cassonetti, Campane e Cassoni	1.792.762,25 €	3.251.085,78 €	5.043.848,03 €
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati		308.233,69 €	308.233,69 €
Immobilizzazioni immateriali		3.145.966,73 €	3.145.966,73 €
Sistemi informativi		214.490,08 €	214.490,08 €

Totale complessivo	1.806.701,33 €	7.207.602,14 €	9.014.303,47 €
---------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

In questa fase dell'analisi, per il nome generico e per l'importanza degli investimenti, particolare attenzione è stata data alle categorie "Immobilizzazioni immateriali" e "Altre immobilizzazioni materiali". In queste categorie sono ricompresi tutti i costi di struttura per le attrezzature d'ufficio, informatiche e tutte le attrezzature elettroniche, inoltre è presente un cespite del valore di 2.677.967,13 € relativo ai costi per l'avviamento della raccolta porta a porta (start-up). I beni iscritti a libro cespiti risultano quindi tutti riconducibili al perimetro gestionale di cui all'art. 1.2 della delibera 443/2019.

L'attività di cui al punto B è consistita nel verificare che il costo storico dei cespiti registrati nelle fonti contabili obbligatorie, per la quota parte utilizzata per il servizio di gestione rifiuti, corrispondessero alle immobilizzazioni presenti nella stratificazione proposta dal gestore.

Il Gestore ha dichiarato che nel 2018 non veniva svolto nessun servizio estraneo al perimetro gestionale di cui all'art. 1.2 della delibera 443/2019, pertanto nessun cespite veniva utilizzato nemmeno in quota parte per altri servizi. Ne deriva una perfetta corrispondenza tra i valori stratificati nella rendicontazione ai fini del calcolo secondo il MTR e i valori da libro cespiti, come riassunto nella tabella seguente:

Confronto con fonte contabile obbligatoria fonte dato	Anno 2018	
	Costo storico	Fondo amm.
Stratificazione cespiti	9.014.303,47 €	1.173.094,06 €
Libro cespiti (solo cespiti non completamente amm.)	9.014.303,47 €	1.173.094,06 €
Differenza	0,00 €	0,00 €

Relativamente al punto C il Gestore non ha dichiarato di aver goduto di alcun contributo a fondo perduto.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO – LIC:

Non risultano immobilizzazioni in corso

POSTE RETTIFICATIVE DEL CAPITALE – PRCAPEX:

Le poste rettificative del capitale rappresentate dal gestore sono le seguenti. E' stata verificata la coerenza con la fonte contabile. Il fondo svalutazione crediti rientra nei limiti riconoscibili.

	Dato rendicontato	Fonte contabile	Quadratura
TFR	720.779 €	720.779 €	0
Fondo di quiescenza			
Fondo rischi e oneri	570.448 €	570.448 €	0
Fondo rischi su crediti			
Fondo svalutazione crediti	4.700 €	4.700 €	0
Fondo imposte e tasse (anche differite)			
Fondo per la gestione post-mortem			
Fondo per il ripristino BENI DI TERZI			

4. Conclusioni

La validazione dei dati rendicontati da ALEA Ambiente S.p.A. per il calcolo del PEF 2020 ha avuto esito positivo.

Bacino territoriale dei comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terre del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico E San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio

Gestore ALEA Ambiente S.p.A.

PEF 2020 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Non è stato considerato l'anno 2017 in quanto il contratto ha avuto avvio il 01.01.2018, pertanto non si configura la necessità di provvedere a conguagli del costo pregresso.

Sui dati dell'anno 2018 è stata condotta l'attività di validazione per la quale si rimanda alla relativa relazione (Allegato 2).

ALEA Ambiente S.p.A. è l'unico gestore operante nel bacino.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nell'intero bacino si è verificato il passaggio a tariffa corrispettiva puntuale a partire dal 01.01.2019, pertanto, si è applicato quanto consentito dal MTR all'art.17 Criteri di semplificazione, comma 1, punto b):

Ai fini del calcolo dei costi efficienti relativi alle annualità 2018 e 2019 si considerano le seguenti semplificazioni:

[...]

b) qualora si sia verificato il passaggio a sistemi di tariffazione puntuale, ovvero lo stesso sia previsto a partire dal 2020, l'applicazione della metodologia assume rilievo unicamente per la determinazione del valore massimo dei costi da riconoscere alla gestione.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono previste voci ascrivibili alle componenti *COITV, aexp* e *COITF, aexp*, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si pone alcuna necessità di superare il limite di crescita annua delle entrate tariffarie.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Non si ravvisa la necessità di provvedere a conguagli relativamente alle annualità precedenti, perché come detto il contratto ha preso avvio al 1° gennaio 2019.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

In considerazione del fatto che i costi derivanti dai risultati della procedura di affidamento del servizio ad ALEA Ambiente S.p.a. garantiscono l'equilibrio economico finanziario della gestione e che detti costi sono inferiori ai costi efficienti derivanti dall'applicazione del MTR, secondo quanto consentito dall'art. 4 *Determinazione delle entrate tariffarie* comma 5 della deliberazione ARERA n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019, il Piano Economico Finanziario è stato definito applicando i costi derivanti dai risultati della procedura di affidamento.

Il contratto di affidamento prevede un ritorno dei ricavi per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi Anci-Conai legato alle effettive performance raggiunte. Nel Piano Economico Finanziario, pertanto, si sono assunti i valori di *sharing* più favorevoli per gli Enti Locali.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Niente da evidenziare.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 29 del 14 luglio 2020

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 del bacino territoriale dei comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terre del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio, gestito da ALEA Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 14 Luglio 2020

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Per Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
Il dirigente dell'Area Servizio Gestione
Rifiuti
F.to Paolo Carini

Bologna, 17 agosto 2020